

Gli Insegnamenti dei Nuovi Istituti Tecnici si suddividono in due grandi Aree:

- **Area di Istruzione Generale**, comune a tutti gli Indirizzi;
- **Area di istruzione di Indirizzo**, con materie specialistiche.

Gli **insegnamenti dell'Area generale**, presenti in tutti gli Indirizzi, concorrono all'obiettivo comune di fornire ai giovani - a partire dal rafforzamento degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione – una preparazione adeguata su cui innestare conoscenze teoriche e applicative nonché abilità cognitive proprie dell'Area di Indirizzo. Essi quindi, nel 1° biennio, hanno una **funzione orientativa** in vista delle scelte future; nel 2° biennio una **funzione formativa**, più legata a contesti specialistici, per consentire, nel 5° anno, una **scelta responsabile** per l'inserimento nel mondo del lavoro o il prosieguo degli studi.

Dall'anno scolastico 2015/2016 gli studenti del 2° biennio e 5° anno, a regime, affiancheranno alle lezioni in aula dei periodi di alternanza scuola – lavoro per un totale minimo di 400 ore nel triennio.

TUTTI gli insegnamenti, sia generali che di Indirizzo, concorrono ad ottenere un definito *Profilo culturale* e a conseguire determinati *risultati di apprendimento*.

### Competenze in Uscita – 1° Biennio

Le competenze in uscita al termine del 1° Biennio, coincidenti con l'assolvimento dell'Obbligo di Istruzione, sono:

Competenze in uscita al termine dell'obbligo di istruzione		
Asse dei linguaggi		Potenziare le abilità di base: ascoltare, parlare, leggere, scrivere; Sviluppare l'abitudine all'ascolto.
	Lingua e letteratura italiana	Potenziare la capacità di comunicare verbalmente, anche attraverso l'utilizzazione di strutture linguistiche sempre più articolate e di un lessico sempre più ricco e preciso. Sviluppare l'abitudine alla lettura sia per aumentare il sapere sia per maturare le capacità riflessive. Padroneggiare attraverso la conoscenza delle tecniche che presiedono alla loro elaborazione, tutti i tipi di testo di cui l'alunno può avvalersi oggi nella sua vita scolastica o nelle relazioni sociali e, domani, nelle situazioni della vita professionale o lavorativa.
	Lingua Inglese	Misurarsi con le esperienze più significative della cultura di epoche e paesi diversi, onde acquisire una consapevolezza culturale che porti l'alunno a definire in modo corretto i propri atteggiamenti nei confronti della realtà e degli altri.
	Tecnologie informatiche	Riconoscere, attraverso gli aspetti formali, la specificità del testo letterario. Cogliere l'importanza del testo letterario come strumento per favorire la maturazione del senso estetico e come strumento di conoscenza del contesto storico-culturale in cui si colloca. Sviluppare il gusto per la lettura di testi letterari intesa come momento di autopromozione, ossia come occasione di arricchimento della propria sfera emotiva. per i principali scopi comunicativi ed operativi. Utilizzare una lingua straniera Utilizzare e produrre testi multimediali.

<b>Asse storico – sociale</b>	<b>Storia</b>	Riconoscere gli elementi di un evento storico: tempo, luoghi, condizioni, fatti, personaggi. Comprendere il presente, cogliendo il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Individuare ed analizzare le caratteristiche significative di un'epoca: istituzioni sociali, civili, politiche; aspetti economico produttivi; tappe del progresso tecnico-scientifico e delle scienze umane, cultura, vita quotidiana.
	<b>Diritto</b>	Saper usare il linguaggio specifico della disciplina come parte della competenza linguistica generale.
	<b>Scienze motorie e sportive</b>	Riconoscere il ruolo degli istituti fondamentali relativi alla persona fisica ed agli organi istituzionali dello stato. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
	<b>Religione/Attività alternative</b>	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. Promuovere il pieno sviluppo della personalità degli adolescenti attraverso una progressiva presa di coscienza oggettiva, matura e responsabile, della problematica religiosa in se stessa e nei suoi rapporti con le istanze personali e socio-culturali. Favorire la considerazione dell'attività motoria come sana abitudine di vita, elemento di tutela della salute indispensabile per un buon equilibrio psico-fisico.

<b>Asse Scientifico Tecnologico</b>	<b>Scienze integrate: Scienze della Terra e Biologia, Fisica, Chimica</b>  <b>Scienze e tecnologia applicate</b>  <b>Laboratori tecnologici ed esercitazioni</b>	Saper disegnare e leggere tabelle e grafici; Sviluppare la capacità di formulare ipotesi e di prospettare soluzioni; Sviluppare capacità di osservazione dei fenomeni naturali al fine di arrivare a comprendere le leggi che li governano; Saper utilizzare correttamente strumenti di misura e sviluppare specifiche abilità sperimentali di base; Saper analizzare dati nell'ambito della realizzazione di esperienze di fisica, chimica, biologia e tecnologia; Sensibilizzare sui temi dell'ecologia; Acquisire e utilizzare correttamente il linguaggio scientifico. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni, come approccio al processo di conoscenza della realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti e delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
-------------------------------------	--	---

<b>Asse matematico</b>	<b>Matematica</b>  <b>Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica</b>	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Sviluppare la capacità di formulare ipotesi e di prospettare soluzioni. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
----------------------------	---	--

## 2° Biennio e 5° Anno - Indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie / Articolazione CHIMICA e MATERIALI

Il benessere e la qualità della vita dipendono prevalentemente dalle scoperte fatte, nel corso dei secoli, nel campo delle discipline CHIMICHE. Dalla scoperta dei metalli alla produzione di gomme, plastiche, pitture ..., dall'estrazione di sostanze naturali per usi medicinali o farmaceutici a sintesi di farmaci e produzione di fertilizzanti, antiparassitari e fitofarmaci, dalla produzione e conversione dell'energia, alle tecnologie di disinquinamento ...: nella società attuale il ruolo della Chimica è fondamentale.

A Salerno il " *Basilio Focaccia*" - ex Avogadro - è riconosciuto come una scuola con una lunga e consolidata tradizione di professionalità nell'insegnamento della Chimica, sia per gli aspetti legati allo sviluppo teorico della disciplina sia per gli aspetti legati alla pratica sperimentale svolta nei numerosi e attrezzati laboratori.



### Profilo del Diplomato in Chimica, Materiali e Biotecnologie

Il Diplomato in Chimica, Materiali e Biotecnologie ha competenze:

- nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimicobiologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario;
- nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.

E' in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici e biotecnologici, partecipando alla risoluzione delle problematiche relative agli stessi; ha competenze per l'analisi e il controllo dei reflui, nel rispetto delle normative per la tutela ambientale;
- integrare competenze di chimica, di biologia e microbiologia, di impianti e di processi chimici e biotecnologici, di organizzazione e automazione industriale, per contribuire all'innovazione dei processi e delle relative procedure di gestione e di controllo, per il sistematico adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese;
- applicare i principi e gli strumenti in merito alla gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro, del miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi;
- collaborare nella pianificazione, gestione e controllo delle strumentazioni di laboratorio di analisi e nello sviluppo del processo e del prodotto;
- verificare la corrispondenza del prodotto alle specifiche dichiarate, applicando le procedure e i protocolli dell'area di competenza; controllare il ciclo di produzione utilizzando software dedicati, sia alle tecniche di analisi di laboratorio sia al controllo e gestione degli impianti;

- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.

In particolare, nell'articolazione "CHIMICA E MATERIALI" attiva al I.T. T. Focaccia, vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.



### **Risultati di apprendimento in termini di competenze in uscita dal percorso quinquennale del Diplomato in Chimica, Materiali e Biotecnologie / Articolazione CHIMICA E MATERIALI**

A conclusione del percorso quinquennale, il **Diplomato in CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE / Articolazione CHIMICA E MATERIALI** consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Acquisire i dati ed esprimere quantitativamente e qualitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici.
- Elaborare progetti chimici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla Protezione ambientale e sulla sicurezza.



### **Inserimento nel mondo del lavoro**

Il Diplomato in ambito CHIMICO può inserirsi rapidamente nel mondo del lavoro nei seguenti ruoli:

- Tecnico analista con il compito di controllare la qualità delle materie prime (HACCP) e dei prodotti finiti nei laboratori chimici di tutti i tipi di industria, nei laboratori privati e nelle strutture pubbliche. Può operare in diversi settori: chimico, merceologico, biochimico, farmaceutico, chimico-clinico, biotecnologico, ecologico, dell'igiene ambientale e per il recupero dei beni artistici.
- Tecnico di ricerca e sviluppo nelle industrie chimiche, farmaceutiche e agroalimentari: lavora all'innovazione tecnologica dei prodotti.
- Tecnico di produzione: conduce impianti chimici e sovrintende ai processi produttivi nelle industrie chimiche e farmaceutiche. Questo è un settore strategico nell'industria italiana ed europea che comprende molti tipi di aziende che producono medicinali, additivi e conservanti alimentari, cosmetici, fibre tessili, materie plastiche, vernici, colle, fertilizzanti, combustibili, ecc.
- Tecnico per il controllo ambientale: ha mansioni di vigilanza, ispezione, monitoraggio ambientale. Può operare in strutture diverse: aziende che controllano l'impatto ambientale del proprio ciclo produttivo, imprese che forniscono assistenza in campo ambientale, enti pubblici di controllo.
- Tecnico commerciale: responsabile della presentazione e vendita di medicinali, reattivi, strumenti di laboratorio.



### **Proseguimento degli Studi**

Il Diplomato in ambito CHIMICO può continuare gli studi accedendo all'Università, ai corsi IFTS (Istruzione Formazione Tecnica Superiore) di durata biennale o ai corsi post – diploma di durata annuale. Valutati i suoi interessi, può iscriversi a tutte le Facoltà Universitarie, anche se gli studi svolti dovrebbero indirizzarlo

particolarmente verso Corsi di laurea in Chimica, Ingegneria Chimica, Farmacia, Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Tecniche erboristiche, Fisica, Medicina ..., tutti Corsi presenti nell'Ateneo di Salerno.

## **2° Biennio e 5° Anno - Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni / Articolazione INFORMATICA**

Dagli anni 70 ad oggi l'INFORMATICA ha rappresentato la principale area di innovazione tecnologica applicata al lavoro e ha visto nascere nuovi ruoli professionali: infatti in tutti i settori, dall'industria alla scuola, le professioni tradizionali devono fare i conti con i nuovi strumenti messi a disposizione dalle tecnologie informatiche.

Il “ *Basilio Focaccia* ” è un istituto in cui l'Indirizzo di Informatica, presente da tantissimi anni, è frequentato da moltissimi allievi provenienti da paesi anche lontani che vedono in questo indirizzo soddisfatti i loro interessi e le loro aspirazioni e grandi possibilità occupazionali e di studio.

### **Profilo del Diplomato in Informatica e Telecomunicazioni**

Il Diplomato in Informatica e Telecomunicazioni:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati”;
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”).

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

In particolare, nell'articolazione “Informatica” attiva all'IIS Focaccia, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

### **Risultati di apprendimento in termini di competenze in uscita dal percorso quinquennale del Diplomato in Informatica e Telecomunicazioni / Articolazione INFORMATICA**

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'Articolazione “Informatica” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

### **Inserimento nel mondo del lavoro**

Il Diplomato in ambito INFORMATICO può inserirsi rapidamente nel mondo del lavoro nei seguenti settori:

- Industrie per il controllo dei sistemi automatici.
- Industrie informatiche in generale.
- Software house e aziende fornitrici di servizi Internet.
- Centri di elaborazione dati.
- Studi per la progettazione e la realizzazione di sistemi informatici.

### **Proseguimento degli studi**

Il Diplomato in ambito INFORMATICO può continuare gli studi accedendo all'Università, ai corsi IFTS (Istruzione Formazione Tecnica Superiore) di durata biennale o ai corsi post – diploma di durata annuale; valutati i suoi interessi, può iscriversi a tutte le facoltà Universitarie, anche se gli studi svolti dovrebbero indirizzarlo particolarmente verso i Corsi di Laurea in Informatica, Informatica applicata, Ingegneria Informatica, Matematica ... tutte Facoltà presenti nell'Ateneo di Salerno.

## **2 Biennio e 5° anno Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica / Articolazione ELETTROTECNICA**

Nella nostra epoca è richiesta la realizzazione di impianti tecnici che presentino il massimo livello di sicurezza nei riguardi sia delle persone che delle cose. L' Indirizzo "Elettrotecnica e Automazione" forma Tecnici preparati ad affrontare in maniera qualificata e responsabile le richieste che provengono da ogni parte. Nel "Basilio Focaccia" ciò viene ottenuto delineando un percorso formativo che, oltre ad adeguate conoscenze tecnico - scientifiche, tiene conto dell'approfondimento sistematico delle Norme nazionali, europee, ed internazionali. Particolare importanza viene attribuita all'area applicativa e progettuale, in cui si acquisiscono capacità di scelta e competenza nel dimensionamento e nell'installazione dei componenti elettrici e delle macchine elettriche. Un altro aspetto della specializzazione riguarda le problematiche relative all'Automazione, sia per quanto concerne il campo industriale, sia per quanto concerne i settori residenziale e terziario.

### **Profilo del Diplomato in Elettronica ed Elettrotecnica**

Il Diplomato in Elettronica ed Elettrotecnica:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;
- nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

È in grado di:

- operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;
- sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
- utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;
- integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;
- intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza; nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.

In particolare, nell'articolazione "Elettrotecnica" attiva al I.T. Focaccia, viene approfondita la progettazione, la realizzazione e gestione di impianti civili e industriali, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.



### **Risultati di apprendimento in termini di competenze in uscita dal percorso quinquennale del Diplomato in Elettronica ed Elettrotecnica / Articolazione ELETTRROTECNICA**

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'Articolazione "Elettrotecnica" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche i procedimenti dell'elettrotecnica.
- Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- Gestire progetti.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

### **Inserimento nel mondo del lavoro**

Il Diplomato in ambito ELETTRROTECNICO può inserirsi rapidamente nel mondo del lavoro e svolgere i seguenti incarichi:

- Progettare, realizzare e collaudare impianti elettrici anche automatizzati.
- Partecipare a lavori organizzativi nel settore elettrotecnico per l'installazione di macchine e apparecchiature informatiche.
- Operare nel campo dell'assistenza tecnica, nell'esercizio e nella manutenzione.
- Progettare e programmare apparati industriali per il funzionamento di complessi produttivi.

### **Proseguimento degli studi**

Il Diplomato in ambito ELETTRROTECNICO può continuare gli studi accedendo all'Università, ai corsi IFTS (Istruzione Formazione Tecnica Superiore) di durata biennale o ai corsi IFTS (Istruzione Formazione Tecnica

Superiore) di durata biennale o ai corsi post – diploma di durata annuale; valutati i suoi interessi, può iscriversi a tutte le facoltà Universitarie, anche se gli studi svolti dovrebbero indirizzarlo particolarmente verso i Corsi di Laurea in Ingegneria elettronica, Informatica, Fisica ... tutte Facoltà presenti nell’Ateneo di Salerno.

## **L’istruzione professionale**

Anche gli Insegnamenti dei Nuovi Istituti Professionali si suddividono in due grandi Aree:

- **Area di Istruzione Generale**, comune a tutti gli Indirizzi;
- **Area di istruzione di Indirizzo**, con materie specialistiche.

## **Profilo del Diplomato in Gestione delle acque e risanamento ambientale**

Il Diplomato dell’Indirizzo “Gestione delle acque e risanamento ambientale” ha competenze multidisciplinari di base, in ambito tecnico-professionale, per poter svolgere, in sicurezza, mansioni non specialistiche nella tutela e nella gestione delle acque sotterranee, superficiali interne e marine.

La figura professionale si colloca pertanto nel processo di controllo, manutenzione, sorveglianza e verifica di opere ed interventi che riguardano le risorse idriche e le infrastrutture connesse (ciclo idrico integrato), nel rispetto della normativa vigente.

Il Diplomato sarà in grado di:

- Collaborare alla gestione e manutenzione delle sorgenti, dei corsi d’acqua, dei laghi e degli invasi artificiali o fortemente modificati, delle canalizzazioni di bonifica e degli alvei fluviali e delle coste.
- Intervenire nel rispetto delle normative vigenti, nell’ambito di competenza, in tema di acque, smaltimento dei reflui e nella gestione degli aspetti ambientali ad essi connessi avvalendosi anche delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione.
- Controllare e gestire gli argini e le coste, le fasce tampone, le aree riparie dei corsi d’acqua, dei laghi e degli invasi artificiali e invasi fortemente modificati.
- Analizzare e interpretare planimetrie, schemi di bacini e di infrastrutture e gli schemi di processo per la regolazione degli assetti impiantistici.
- Diagnosticare le eventuali anomalie di funzionamento o guasti utilizzando le appropriate apparecchiature diagnostiche e di misura previste dalle normative di ambito.
- Contribuire alla corretta manutenzione delle reti idriche e fognarie e assicurare il funzionamento degli impianti idrici e la distribuzione della fornitura idrica in conformità alle normative vigenti.
- Manutenzionare le reti e gli impianti di adduzione e di distribuzione al fine di ridurre le perdite attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria.
- Gestire e coordinare lo smaltimento dei materiali, anche organici e le relative attrezzature.
- Gestire una zona umida artificiale per il trattamento di acque reflue per piccoli agglomerati urbani.

Le competenze acquisite dalla nuova figura professionale sono indispensabili per un costante monitoraggio del territorio e per gestire le frequenti e urgenti necessità di interventi nella Regione Campania e nella provincia di Salerno nei seguenti campi:

- tutela delle acque e gestione sostenibile delle risorse idriche;
- difesa del suolo e prevenzione del rischio idrogeologico;



- emergenza idrica;
- risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali;
- tutela dell'ambiente e dell'ecosistema dei numerosi parchi e riserve del territorio:
  - Parco nazionale del Vesuvio
  - Parco nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni
  - Parco regionale dei Monti Picentini
  - Parchi naturali regionali (es. Monti Lattari, bacino idrografico del fiume Sarno)
  - Riserve naturali protette statali e regionali (es. Foce Sele)
  - Aree naturali e marine protette (es. Punta Campanella, Baia degli Infreschi, Gaiola)

### **Inserimento nel mondo del lavoro**

Il diplomato in “Gestione delle acque e risanamento ambientale” possiede le competenze per poter lavorare presso Enti pubblici territoriali (Comuni, Province, Regione, Amministrazioni dello Stato), Aziende pubbliche e private per l'erogazione dei servizi pubblici (ad esempio: Addetto alla gestione di reti e impianti idrici, del monitoraggio e controllo delle risorse idriche e degli interventi per il riutilizzo delle acque reflue; Progettista di sistemi di gestione ambientale e della sicurezza; Tecnico per aziende di fornitura acqua potabile; Tecnico nel settore dei servizi, delle utenze, delle MULTI UTILITY; Tecnico nei Consorzi di bonifica e per i servizi legati alla protezione civile; Tecnico per gli uffici delle amministrazioni pubbliche con compiti di controllo e di prevenzione ambientale).

### **Proseguimento degli studi**

Il Diplomato in “Gestione delle acque e risanamento ambientale” può continuare gli studi accedendo all'Università, ai corsi IFTS (Istruzione Formazione Tecnica Superiore) di durata biennale o ai corsi IFTS (Istruzione Formazione Tecnica Superiore) di durata biennale o ai corsi post – diploma di durata annuale; valutati i suoi interessi, può iscriversi a tutte le facoltà Universitarie, anche se la preparazione conseguita risulta più idonea per la frequenza di: Ingegneria ambientale, Ingegneria idraulica.